



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Ambiente

N. 15/2017 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELL'AREA METROPOLITANA DAL 01/01/2021.

L'anno 2017 addì 25 del mese di gennaio alle ore 16:15 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 5, comma 11, del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali al 31 marzo 2017 e autorizza l'esercizio provvisorio;

Visto l'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina l'esercizio provvisorio, per il quale occorre fare riferimento all'annualità 2017 del bilancio di previsione triennale 2016-2018 approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 56 del 3 aprile 2016;

Visto lo schema di Bilancio di previsione triennale 2016/2018, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 55 in data 16/12/2015, sul quale la Conferenza Metropolitana ha espresso parere favorevole in data 18/12/2015;

Vista la nota del Segretario della Città Metropolitana di Genova prot. n. 64304/2015 del 28.07.2015 recante ad oggetto "Nuova struttura dell'Ente e iter procedurale ed istruttorio degli atti amministrativi";

Visto l'art. 200 (Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) del D. Lgs. 152/2006 che stabilisce che :

1. "La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'[articolo 199](#), nel rispetto delle linee guida di cui all'[articolo 195](#), comma 1, lettere m), n) ed o), e secondo i seguenti criteri:
 - a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
 - b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
 - c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
 - d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
 - e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;
 - f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità;

Determinazione del Sindaco metropolitano N.15/2017



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Ambiente

(...);

Visto altresì l'art. 202 (Affidamento del servizio) del D. Lgs. 152/2006 che stabilisce che l'Autorità d'Ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformità ai criteri di cui all'[articolo 113, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia;

Preso atto che in base a quanto statuito i nuovi impianti vengono realizzati dal soggetto affidatario del servizio o direttamente, ai sensi dell'[articolo 113, comma 5-ter, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), ove sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, o mediante il ricorso alle procedure di cui alla [legge 11 febbraio 1994, n. 109](#), ovvero secondo lo schema della finanza di progetto di cui agli [articoli 37-bis e seguenti della predetta legge n. 109 del 1994](#).

Dato atto di quanto disposto dall'Articolo 14 (Definizione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei servizi di gestione rifiuti urbani) della Legge della Regione Liguria n. 1/2014 che prevede che, ai fini dell'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani ed in attuazione delle disposizioni nazionali vigenti in materia, la Regione individua l'ambito regionale unico, corrispondente all'intero territorio regionale, articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città metropolitana e delle tre province liguri e che la Città metropolitana provveda, ai sensi dell'[articolo 1, comma 44, lettera b\), della legge 7 aprile 2014, n. 56](#) alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano metropolitano;

Preso atto che, ai sensi del comma 2-bis dell'art 3-bis (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali) del D.L. 138/2011 (convertito in legge con modifica dall'art. 1, comma 1, della L. 148/2011), l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste. In tale ipotesi, anche su istanza motivata del gestore, il soggetto competente accerta la persistenza dei criteri qualitativi e la permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di procedere, ove necessario, alla loro rideterminazione, anche tramite l'aggiornamento del termine di scadenza di tutte o di alcune delle concessioni in essere, previa verifica ai sensi dell'articolo 143, comma 8, del codice di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), e successive modificazioni, effettuata dall'Autorità di regolazione competente, ove istituita, da effettuare anche con riferimento al programma degli interventi definito a livello di ambito territoriale ottimale sulla base della normativa e della regolazione di settore;

Richiamato il proprio provvedimento n. 201 del 02/12/2016 con cui sono stati approvati ai soli fini dell'avvio del procedimento di VAS, i documenti denominati "Schema del Piano Metropolitano in materia di ciclo dei rifiuti" e "Rapporto Preliminare";

Dato atto che a seguito dell'avvio in data 28/12/2016 della fase di consultazione/scoping sulle proposte di Piano Metropolitano e Piani d'area provinciali con nota prot. n. 6430 del 10/01/2017 la Regione Liguria ha convocato per il giorno 31 gennaio 2017 la prima conferenza istruttoria;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Ambiente

Ritenuto opportuno introdurre alcune limitate modifiche al precedente provvedimento affinché possano venire valutate all'interno della procedura regionale;
Atteso che la presente determinazione non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa;
Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DISPONE

1. Per i motivi in premessa rappresentati di integrare il precedente provvedimento n. 201 del 02/12/2016 come segue: al Capitolo 2.3.3 Indirizzi per l'espletamento delle procedure di gara è aggiunto il seguente capoverso: "Terminato il periodo transitorio si procederà ad affidare unitariamente il servizio di gestione dei rifiuti nell'area omogenea ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006, salvaguardando fino alla scadenza le gestioni esistenti, legittimamente consolidate sulla base di norme nazionali e comunitarie in materia."

2. Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria, quale Autorità d'Ambito per il governo del ciclo dei rifiuti e Autorità regionale competente in materia di VAS.

Modalità e termini di impugnazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo al Capo di Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				□	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				+								

Visto
dal Dirigente
(RISSO ORNELLA)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(RISSO ORNELLA)

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
DORIA MARCO
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 152/2017 ad oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELL'AREA METROPOLITANA DAL 01/01/2021. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 25/01/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(RISSO ORNELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267
Servizio Servizi finanziari

Proponente: Direzione Ambiente

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NELL'AREA METROPOLITANA DAL 01/01/2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo		Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€		N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 25/01/2017

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**